



Publicato all'indirizzo www.polito.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" in data 15/06/2020

Decreto della Direttrice Generale n. 906/2020

OGGETTO: Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61, D.lgs. 50/2016 svolta tramite il sistema dinamico di acquisizione istituito da Consip S.p.A. per l'affidamento della fornitura di arredi da ufficio nell'ambito dello SDA Arredi

CIG 8135714B92

CUI F00518460019201900021

Provvedimento di esclusione

LA DIRETTRICE GENERALE

Premesso che

- con Decreto della Direttrice Generale n. 2579/2019 del 13.12.2019 è stata autorizzata l'indizione di una procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61, D.lgs. 50/2016, svolta tramite il sistema dinamico di acquisizione istituito da Consip S.p.A., per l'affidamento della fornitura di arredi da ufficio nell'ambito dello SDAPA Arredi, da aggiudicare sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016;
- con il medesimo Decreto la Direttrice Generale ha dato atto della nomina del Sig. Giorgio Gambotto a Responsabile Unico del Procedimento, in quanto soggetto ritenuto idoneo allo svolgimento delle funzioni e dei compiti di Responsabile del Procedimento per la fornitura di cui trattasi, supportato dal Direttore dell'Esecuzione, l'Arch. Hassmik Shirabad Span;
- con successiva Determina Dirigenziale 33/2020 del Dirigente dell'Area Edilizia e logistica di Ateneo - Arch. Giampiero Biscant - è stata disposta la nomina in qualità di RUP del Sig. Marco Impavido in sostituzione del Sig. Giorgio Gambotto;
- il valore complessivo dell'affidamento è pari a € 611.090,00 IVA esclusa (incluso il rinnovo), di cui oneri della sicurezza da rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 1.090,00;
- entro le ore 12:00 del giorno 24.01.2020, termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte, sono pervenute n. 3 offerte da parte delle seguenti Imprese:

1	<i>CENTRUFFICIO LORETO S.p.A.</i>
2	<i>PIALT S.r.l.</i>
3	<i>QUADRIFOGLIO SISTEMI D'ARREDO S.P.A.</i>

- con DDG 188/2020, al termine della verifica della completezza e della conformità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione, è stata disposta l'ammissione di tutti i Concorrenti.



- nel corso di più sedute riservate il Seggio di gara, nominato con DDG 145/2020, ha provveduto alla verifica del rispetto dei requisiti tecnici minimi e dei Criteri Ambientali minimi previsti a pena di esclusione dalla disciplina di gara, acquisendo per questi ultimi il parere di un esperto del Settore, come previsto al paragrafo 11.4 del Capitolato d'oneri allegato alla lettera di invito;
- in sede di esame della documentazione tecnica, il Seggio di gara ha ritenuto di dover acquisire da parte di tutti i concorrenti alcune precisazioni e chiarimenti;
- con note prot. 5232, 5233, 5234 del 25 marzo 2020 i concorrenti sono stati quindi invitati a fornire precisazioni e chiarimenti in relazione alla documentazione tecnica presentata a dimostrazione dei requisiti tecnici minimi e ambientali richiesti; le integrazioni e precisazioni richieste dovevano pervenire entro il 10 aprile;
- a causa dell'aggravarsi dell'emergenza sanitaria e delle misure adottate per contrastare l'epidemia, l'originario termine di presentazione delle integrazioni è stato prorogato al 24 aprile 2020;
- in considerazione della richiesta di ulteriore proroga pervenuta dal concorrente Centro Ufficio Loreto S.p.A. e del blocco produttivo disposto dal DPCM 11/04/2020 è stata concessa una ulteriore proroga, al 15 maggio 2020, per la presentazione delle integrazioni e precisazioni richieste;
- entro il termine previsto i concorrenti hanno fatto pervenire le integrazioni e precisazioni richieste;
- il seggio di gara ha provveduto alla disamina della documentazione tecnica, così come precisata a seguito dei chiarimenti richiesti, al fine di accertare il rispetto dei requisiti tecnici minimi e, supportato dall'esperto individuato, il rispetto dei Criteri Ambientali minimi (D.M. 11.01.2017);
- dalla disamina della documentazione tecnica il Seggio, come riportato nei verbali delle sedute riservate, ha rilevato che il concorrente
 - . in relazione al prodotto 4 – cassetiera metallica - sulla base della documentazione pervenuta non ha comprovato il rispetto del criterio di prova "Resistenza delle guide", secondo UNI EN 14074 punto 6.2.1, richiamato nel prospetto 14 della UNI/TR 11654. Per i prodotti individuati dalle schede prodotto n. 22-23-24-25-26-27 – sedute operative - sulla base della documentazione pervenuta non risulta comprovato il rispetto dei requisiti tecnici richiamati nei punti 6.2, 6.3, 6.4, e 6.5, che richiamano la UNI EN 16139 dai punti 4.1 fino a 5.
- In relazione al Rispetto delle norme sui CAM (D.M. 11.01.2017), previsti a pena di esclusione dall'Allegato I all'allegato descrittivo, premesso che in data 5 giugno 2020 è pervenuta la Relazione dell'esperto a supporto del seggio che costituisce parte integrante del verbale, si evidenzia che la documentazione risulta, anche dopo le integrazioni, non *"idonea a soddisfare le prestazioni ambientali previste dal DM 11 gennaio 2017"*. In particolare il concorrente non ha presentato le evidenze di conformità previste per il rispetto del criterio 3.2.2 - Emissione di formaldeide da pannelli - per i seguenti prodotti:
 - Mobili Contenitore (Riferimento Schede di prodotto: 5, 6, 7, 8, 28 e 29);



- Scrivanie (Riferimento Schede di prodotto: 1, 2, 3);
- Tavoli (Riferimento Schede di prodotto: 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18).

Non sono state presentate le evidenze di conformità previste per il rispetto del criterio 3.2.9 - Materiali imbottitura - per i seguenti prodotti:

- Sedute (Riferimento Schede di prodotto: 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27);
- Sgabelli (Riferimento Scheda di prodotto: 34).

L'offerente non ha presentato le evidenze di conformità previste per il rispetto del criterio 3.2.10 - Requisiti del prodotto finale - per i seguenti prodotti:

- Scaffali (Riferimento Scheda di prodotto: 30);
- Sgabelli (Riferimento Scheda di prodotto: 34).

Ha presentato in modo non del tutto completo le evidenze di conformità previste del criterio 3.2.11 - Disassemblabilità - per i seguenti prodotti:

- Sedute (Riferimento Schede di prodotto: 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27);
- Sgabelli (Riferimento Scheda di prodotto: 34).
- dalla disamina della documentazione tecnica, così come precisata a seguito dei chiarimenti richiesti, il Seggio, come riportato nei verbali delle sedute riservate ha rilevato che i prodotti offerti dal concorrente **Pialt srl** sono conformi ai requisiti tecnici minimi previsti nei documenti tecnici di gara e soddisfano i Criteri ambientali minimi;
- dalla disamina della documentazione tecnica, così come precisata a seguito dei chiarimenti richiesti, il Seggio, come riportato nei verbali delle sedute riservate ha rilevato che i prodotti offerti dal concorrente **Quadrifoglio Sistemi di Arredo S.p.A.** sono conformi ai requisiti tecnici minimi previsti nei documenti tecnici di gara. e soddisfano i Criteri ambientali minimi;

Preso atto che

- dall'analisi della documentazione tecnica fornita dal concorrente [redacted] è risultato che per i prodotti di cui alle schede 4, 22, 23, 24, 25, 26, 27 non sono stati comprovati i requisiti delle norme UNI richiamate in premessa;
- in relazione al Rispetto delle norme sui CAM (D.M. 11.01.2017), previsti a pena di esclusione, la documentazione non è *“idonea a soddisfare le prestazioni ambientali previste dal DM 11 gennaio 2017”*;
- il Seggio ha proposto l'esclusione del concorrente [redacted] come risulta dai verbali delle sedute riservate.

Tutto ciò premesso e considerato

- Vista la Legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” ss.mm.ii.;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774/19 del



17.07.2019;

- Vista la Delibera n. 46/2016 del 24.02.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Direttore Generale l'indizione delle procedure di gara e l'approvazione degli atti laddove l'importo a base di gara sia inferiore alla soglia di gara europea prevista per i lavori (attualmente pari a € 5.548.000,00);
- Visto il DDG n. 2579/2019 del 13.12.2019;
- Visti tutti gli atti e i verbali delle sedute di gara.

DECRETA

- per le motivazioni indicate in premessa, l'esclusione dalla procedura intitolata del concorrente _____ ;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa impugnazione innanzi al T.A.R. competente nel termine di trenta giorni, decorrente dalla conoscenza dell'atto lesivo;
- di dare comunicazione ai Concorrenti dell'esclusione nelle forme previste dall'art. 76, comma 5, lett. b) del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Torino, 15 giugno 2020

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Ilaria Adamo
(f.to Ilaria Adamo)

sd